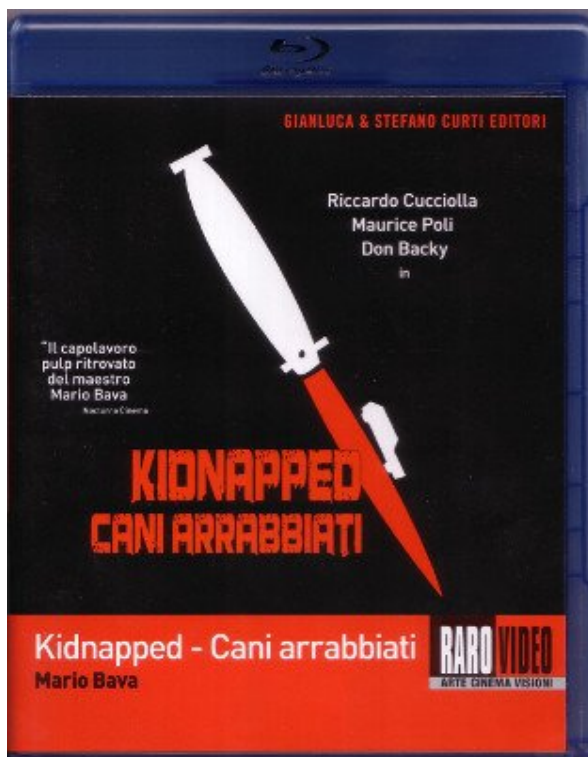


KIDNAPPED - CANI ARRABBIATI



La trama è quanto di più semplice si possa immaginare: dopo una sanguinosa rapina presso l'istituto farmacoterapico, i tre rapinatori denominati il Dottore, Bisturi e Trentadue, rispettivamente con i volti di Maurice Poli, Don Backy e Luigi Montefiori, fuggono impadronendosi di un'auto su cui Riccardo alias Riccardo Cucciolla sta trasportando un bambino in ospedale e prendendo in ostaggio anche la giovane Maria, ovvero Lea Lander.

Ma al timone di regia non c'è uno qualsiasi, bensì il mai troppo riconosciuto maestro della Settima arte nostrana Mario Bava, che si mostra invidiabilmente capace di costruire una vicenda ricchissima di tensione e del tutto incapace di permettere allo spettatore di distogliersi sfruttando quasi come unica location l'interno della vettura in viaggio.

Una vicenda che, caratterizzata da non indifferenti dosi di crudeltà e violenza, il cineasta ligure girò nel 1974, senza mai portare a termine il lavoro a causa dell'improvviso fallimento del produttore Roberto Loyola, tanto che soltanto negli anni Novanta ne è venuta fuori una versione curata dalla Spera Cinematografica con il titolo Semaforo rosso.

Versione che questo blu-ray targato Minerva Pictures include insieme a Kidnapped, ovvero la ricostruzione della pellicola effettuata da Lamberto e Roy Bava - figlio e nipote di Mario - nel 2002, partendo da un montaggio di massima risalente al 1973 assemblato prima che tutti i materiali venissero sottoposti a sequestro e integrato con aggiunte realizzate ex novo sulla base di indicazioni presenti sul copione e sul piano di lavorazione originali.

Quindi, con un interessante booklet incluso nella confezione e contenuti speciali rappresentati da finale ed inizi alternativi e dallo speciale di quaranta minuti Con la bava alla bocca, costituito da interviste a Poli, Don Backy e Lamberto e Roy Bava, una preziosissima riscoperta in alta definizione da custodire gelosamente... anche grazie allo splendido, inaspettato finale decisamente all'avanguardia per l'epoca in cui il lungometraggio venne concepito.

A cura di Francesco Lomuscio http://www.everyeye.it/dvd/articoli/un-natale-2013-in-alta-definizione_speciale_21367